Anno XI · N. 3850. Trieste, Domenica 24 Luglio 1892 (Edizione del mattino) Anno XI · N. 3850.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale · Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

Gli anarchici francesi. PARIGI 23. (N) Continuano gli arresti di anarchici. Ieri fu tradotto in arresto un anarchico tedesco. Non si sa come si chiami; era registrato sotto il nome di L'Allemand. L'arresto fu molto difficile. L'Allemand riuscì a fuggire, ma si riuscì a catturarlo nuovamente. Avendo egli gridato *Viva l'anarchia!*, il publico s'indusse a prestar man forte alla polizia, la quale anzi dovette difendere l'arrestato dal furore della folla. L'Allemand rifiuta assolutamente di dare alcuna indicazione sul suo conto.

La questione del Marocco. SAN SEBASTIANO 22. (N) Sotto la presidenza della regina reggente il ministero deliberò di scandagliare le grandi potenze per rilevare quali siano le loro vedute circa la convocazione d'una conferenza europea per discutere la questione marocchina. Si dice che la Germania, l'Austria-Ungheria, l'Italia e l'Inghilterra sarebbero disposte ad accogliere tale progetto.

Il colera. PIETROBURGO 23. (N) Sul piroscafo *Niagara* della navigazione sul Volga caddero colpiti dal colera parecchi passeggeri. Il capitano voleva sbarcare gli ammalati d'innanzi a una città. Ma cinquanta operai fuggenti, che si trovavano a bordo, costrinsero il capitano a proseguire la rotta e ad approdare appena nella rada di Sacatow. I macchinisti e il capitano stesso furono minacciati di morte. La polizia del Volga attaccò il piroscafo. Gli operai rivoltosi si arresero soltanto quando udirono il comando di far fuoco su di loro.

PIEROBURGO 23. (B) Si annunciano quattro nuovi decessi di colera a Szarapul, nel governatorato di Wjatka.

MADRID 23. (B) Per le provenienze dalla Francia sono disposte misure sanitarie.

Guglielmo a spasso. NORDFJORDEID 23. (B) Il *Kaiseradler* giunse mercoledì mattina a Drontheim. Nella mattina stessa l'imperatore tedesco visitò il duomo. Alla sera pranzò dal console Jenssen. Riparti giovedì e giunse ieri a Olden.

I Sassoni in giro. ATENE 23. (B) I ginnasti tedeschi sono arrivati qui stamane, salutati da questa Filarmonica e dalla società tedesca Filadelfia.

Municipio socialista. PARIGI 23. (N) La maggioranza socialista del Consiglio municipale votò la proposta di accordare due milioni per aumentare le mercedi degli operai al servizio della città.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della Sera“).

RECENTISSIME.

Le squadre a Genova. ROMA 22. Non si conferma finora che il signor Billot abbia annunziato la venuta della squadra francese per assistere alle feste di Genova. Finora il solo governo spagnuolo ha annunziato ufficialmente l'invio della squadra; ma ciò non esclude che altri annunzi ufficiali possano essere comunicati più tardi.

Il duca d'Aosta a Londra - Pranzo in casa di un triestino. LONDRA 22. Il duca d'Aosta si trova a Londra da quasi quaranta giorni ed ha manifestato la sua intenzione di rimanervi ancora un mese. Egli non avrebbe potuto desiderare una migliore e più affettuosa accoglienza. Il sentimento di sincera amicizia e simpatia, che unisce le due Case regnanti e i due popoli di Italia e d'Inghilterra, si manifestò in tale occasione profondo e inalterabile. Il duca parlando al banchetto dato al Metropole Hotel dalla Camera di commercio italiana, disse che ritornando in patria farebbe conoscere ai sovrani non solo quanto e come i figli d'Italia in Londra, ricordino la loro patria ed amino i loro sovrani, ma anche quanto grande sia la simpatia del popolo inglese per l'Italia ed aggiunse: „Io non dimenticherò mai le affettuose accoglienze che qui mi sono avuto da tutti e le affettuose premure della regina Vittoria a mio riguardo.“ Il duca d'Aosta è stato ormai l'ospite della parte più eletta della società inglese. Egli è desiderato ovunque ed ovunque lascia cara e desiderata memoria di sè. Una cosa che lo rende maggiormente affezionato a questo popolo, è la sua disinvoltura, cioè una franchezza di modi da perfetto gentiluomo, senza ostentazioni ed ambizioni. Il duca ha onorato di sua presenza tanto l'ambasciatore conte Giuseppe Tornielli, quanto il primo consigliere d'ambasciata conte Oscarre Hischel de Minerbi, oriundo di Trieste. Il duca si è recato l'altra sera nella dimora del conte de Minerbi e si fermò a pranzo. Facevano squisitamente gli onori di casa la contessa e la contessina de Minerbi.

Due italiani vittime della catastrofe di Saint-Gervais. PALLANZA 22. Luino, sul Lago Maggiore, deplora la perdita di due buoni ed affettuosi padri di famiglia, periti nella catastrofe dello stabilimento di Saint-Gervais, al quale erano addetti come inservienti, Antonio Ferrari e Enrico Badi. Il primo fu rinvenuto framezzo alle macerie e lascia immersi nel pianto e nel dolore la moglie e quattro figli in tenera età. Il secondo invece fu trasportato da la corrente per un buon tratto di strada. Pervenuto alla riva, non si sa come, venne collocato nell'ospedale, ma non valsero a salvarlo dalla morte tutti quei provedimenti che l'arte suggerisce, e lunedì spirava fra le braccia del padre, colà accorso per poterlo ancora un'ultima volta vedere. Lascia immersi nel dolore e nella costernazione i genitori in tardissima età, la moglie e cinque bambini, di cui era l'unico sostegno.

L'arcivescovo di Bologna. ROMA 22. La *Italie* riferisce che il Vaticano vuole nominare mons. Gessi al posto del cardinale Battaglini.

L'Agro romano. ROMA 22. Il dott. Rossi sta trattando col Ministero d'agricoltura per acquistare 2000 ettari di terreno incolto nell'Agro romano, obligandosi a trasportarvi 500 famiglie di contadini veneti e lombardi.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. — Novilunio. — Leva il sole 4.10; tramonta 7.34. — Oggi: S. Cristina. — Domani: S. Giacomo. — Altezza barometrica 758.3. — Temperatura: 7 ant. 26.7; 2 pom. 27.0. — Alta marea: 10.15 ant.; 8.53 pom. Bassa marea: 3.44 ant.; 3.30 pom.

Il commercio di Trieste nel 1891. Lo spett. ufficio della Camera di Commercio ci ha favorito un volume di dati statistici, corredato da numerose cifre sul commercio di Trieste nel 1891.

Riconoscendo che le statistiche sul movimento delle merci non possono servire di base ad utili studi ed alle conseguenti deduzioni pratiche, se non offrono anche sull'importazione ed esportazione via terra quelle indicazioni e delucidazioni, le quali già da molto tempo figurano nei quadri del movimento marittimo, la Deputazione di Borsa già nel 1886 approvava che la statistica del movimento commerciale di Trieste venga completata ed ampliata con i dati sulle provenienze e le destinazioni dei singoli articoli anche nel movimento via terra. Dal 1887 in poi, nelle relative indicazioni furono distinti ulteriormente gli arrivi e le partenze secondo lo stradale percorso (Ferrovia dello Stato, Meridionale, e lo stradale ordinario), ed altri ampliamenti e distinzioni diverse furono accolti nelle publicazioni riflettenti gli anni 1888 e 1889.

Nella presente publicazione, compilata con molta cura, risalta all'occhio anzitutto il prospetto sul movimento commerciale di esportazione e d'importazione dal 1857 fino al 1891.

Se fino al 1889 questo movimento segue un crescendo consolante, vediamo dalle statistiche che abbiamo sott'occhio, che esso si arrestò alquanto nel 1890, per diminuire sensibilmente nel 1891, anno in cui venne levato il portofranco di Trieste.

Qualche cifra dimostrerà la verità del suesposto.

Mentre nel 1890 l'importazione via mare fu di fiorini 200,867,560 e via terra di fiorini 175,332,620 nel 1891 essa discese via mare a fiorini 166,775,673 e via terra a fiorini 158,071,196 da che risulta una diminuzione complessiva di quasi *51 milioni* di fiorini.

Anche sull'esportazione si segnala una diminuzione abbastanza notevole. Nel 1890 per via di mare venivano esportate merci per un valore complessivo di 169,635,514 fiorini e per la via di terra di 154,253,034 fiorini, mentre che nel 1891 l'esportazione via mare scendeva a fiorini 161,942,017 e quella via terra a fiorini 130,717,607 risultando una diminuzione di oltre *25 milioni* di fiorini, che sommati coi *51 milioni*, deficenza risultante nell'importazione mare e terra, danno una diminuzione complessiva di *76 milioni* di fiorini nel commercio di esportazione e importazione dal 1890 al 1891. Questa cifra è abbastanza eloquente perchè abbisogni di commenti e giustifica il pessimismo della stampa e le lamentazioni del ceto commerciale triestino sulla decadenza commerciale di Trieste dopo la levata del portofranco. Questa cifra di *76 milioni* è la miglior risposta alle insinuazioni della stampa ufficiosa viennese che le geremiadi dei triestini siano inspirate a concetti partigiani.

Questo primo prospetto della statistica in discorso rappresenta la parte principale del volume ed abbiamo voluto trattarla con la maggiore larghezza.

Nelle tavole susseguenti viene esaminata dettagliatamente la quantità e qualità delle merci importate, la partecipazione dei singoli stati nel movimento commerciale di Trieste via mare, la partecipazione quantitativa delle singole merci secondo la provenienza e rispettivi raffronti. Nella stessa guisa è trattata l'esportazione.

Riguardo alla partecipazione dei singoli stati nel movimento d'importazione prendendo per base il valore delle merci, troviamo che le Indie inglesi occupano il primo posto con 27 milioni di fiorini. Seconda viene l'Italia con 23 milioni, terzo il Brasile con 20 milioni, quarta la Turchia e l'Egitto entrambi con 13 milioni e mezzo, quinta viene l'Austria-Ungheria con 12 milioni e mezzo. Il paese che ha il minimo dell'importazione è Gibilterra con soli due mila fiorini.

Nel movimento di esportazione il primo posto spetta alla Turchia europea con 31 milioni, viene seconda l'Austria-Ungheria con 27 milioni e terza l'Italia con 24 milioni. E basta con le cifre. Abbiamo voluto soltanto rilevare come dopo l'Oriente e le Indie l'Italia figuri con una cifra notevole nel commercio triestino. Dai prospetti sull'importazione ed esportazione per la via di terra cade sott'occhio il progressivo aumento nel transito delle merci nel tratto della ferrovia Erpelle, transito che aumenterebbe qualora questo tratto di ferrovia venisse continuato fino a Laak.

I risultati positivi del tratto Trieste St. Andrea Erpelle dànno piena ragione ai fautori della prosecuzione di quella linea, che risolverebbe la nostra eterna questione ferroviaria.

Molto ancora ci sarebbe da spigolare da questo importante volume che raccoglie il bilancio commerciale della nostra città, ma riteniamo che i nostri lettori da quanto esposto si saranno formati un concetto abbastanza chiaro, che una ulteriore sfilata di numeri non potrebbe che offuscare. Questo volume e i suoi dati statistici illustrano efficacemente le presenti condizioni economiche della città nostra.

Elargizioni alla „Lega Nazionale“. Alla Direzione del gruppo locale pervennero dal dott. Giovanni Urizio, per elargizioni di bagnanti da S. Stefano d'Istria, f. 11.

L'elargizione di soldi 20 registrata ieri sotto il nome del signor Elio Coen fu versata dal sig. Romeo Petracco.

Misure sanitarie. Secondo comunicazioni ufficiali, i bastimenti provenienti da Hedgia con pellegrini a bordo soggiacciono nel primo porto che toccano in Turchia e nel quale si trova un ufficio sanitario, ad una osservazione di 24 ore e ad una rigorosa visita medica.

— Il governo portoghese ha dichiarato tutti i porti della Russia, nonchè quelli del Mar Nero infetti di colera, ed i porti della Francia sospetti di tale contagio.

— Il governo greco ha decretato che le provenienze dalle coste dell'Asia Minore fra Trebisonda e Batum (questi due luoghi non compresi) devano sottostare ad una contumacia di cinque giorni, che potrà essere subita in ogni porto della Grecia ove si trova un ufficio sanitario.

— Il governo di Malta ha ordinato una contumacia di sette giorni per tutte le provenienze dai porti russi del Mar Nero fra Suchum-Kaleh e Batum (compresi questi due luoghi). La attuale quarantena di 7 giorni, adottata per le dirette provenienze dalla Turchia asiatica fra Adalia e Giaffa, è aumentata a 10 giorni.

— Una comunicazione ufficiale segnala le seguenti misure sanitarie che sono state adottate in Bulgaria in seguito allo scoppio del colera in Odessa: 1. I viaggiatori provenienti dai porti rumeni sono assoggettati ad una contumacia di cinque giorni; 2. I viaggiatori che giungono direttamente dai porti danubiani russi senza avere subito alcuna quarantena, devono sottostare ad una contumacia di 11 giorni; 3. I viaggiatori che arrivano dai porti danubiani austriaci soggiacciono ad una rigorosa visita medica, qualora i bastimenti non abbiano toccato porti rumeni; 4. Le provenienze dai porti infetti della Russia nel Mar Nero, nonchè quelle dai porti turchi fra il confine russo e Trebisonda rimangono soggette ad una quarantena di 11 giorni; 5. Le provenienze dai porti rumeni del Mar Nero, nonchè i viaggiatori che giungono traverso la Dobruscia soggiacciono ad una quarantena di cinque giorni; 6. I viaggiatori, che arrivano da Costantinopoli e da altri luoghi scevri di contumacia, devono subire una rigorosa visita medica, anche nel caso che abbiano scontato altrove una quarantena; 7. I pachi e pieghi postali vengono disinfettati.

Spese del Comune. La Delegazione municipale ha votato f. 150 per la biancheggiatura di alcuni locali nella ex caserma di Gendarmeria; f. 95.18 per la riforma dei cessi nella scuola dei cadetti e f. 25 per alcuni altri piccoli lavori da eseguirsi nella scuola dei cadetti; f. 9 per l'acquisto d'un lavamani; f. 7.50 per lo acquisto d'una mensola ad uso della divisione chirurgica del civico ospitale, e f. 65 per la sostituzione dell'attuale stufa esistente al primo piano della casa del direttore al civico Nosocomio; inoltre ha sanato la spesa di f. 7.50 per riparazioni eseguite alle fosse mobili delle scuole popolari di via Kandler e via Giotto.

La pertinenza al Comune è stata assicurata al sig. Costantino Amodeo.

Avvocati che vanno e vengono. L'avv. dott. Filippo Luzzatti ha rinunciato a datare dai 7 giugno u. s. all'esercizio dell'avvocatura. Quale suo sostituto per gli affari in corso è rimasto l'avv. dott. Francesco de Visintini.

Il dott. Guglielmo Vareton è stato inscritto nell'albo degli avvocati della Camera locale, quale avvocato avente sede a Pola.

Ospizio marino. Dopo una durata di 53 giorni, giovedì scorso 21 corr. ebbe fine il primo turno di cura mediante i bagni marini e furono dimessi in tale occasione 35 dei ricoverati, e precisamente 14 fanciulli e 21 fanciulle. Degli uscenti 22 furono dichiarati perfettamente guariti e 13 tanto grandemente migliorati da doversi ritenere prossima la loro guarigione. Tutti questi fanciulli indistintamente hanno raggiunto un notevole accrescimento di peso ed hanno riacquistato i colori vivi e la ciera fiorente, che s'addicono alla loro giovanile età. Dopo un giorno d'intervallo, che venne impiegato a disporre l'occorrente per accogliere i nuovi prenotati, fu iniziato ieri mattina il secondo turno di cura coll'accettazione di altri 40 fanciulli, di cui 16 di sesso maschile e 24 di sesso feminile. La maggior parte di questi frequentavano le scuole popolari e non essendo malati in modo grave furono inscritti appunto pel secondo turno per non essere obligati ad abbandonare prima delle ferie i banchi della scuola. Se si aggiunge ora la cifra dei nuovi venuti a quella dei malati più gravemente, che in numero di 68 furono trattenuti nello stabilimento, affinchè possano fruire della cura marina sino alla fine della stagione, si avrà un totale di 108 ricoverati, numero invero rilevantissimo e che fino ad ora non fu mai raggiunto negli anni precedenti.

Cronaca del tempo. Nella cronaca meteorologica dell'estate, la decorsa settimana andrà segnalata per le gravi perturbazioni, per la grandine, per gli uragani violenti e per il sensibile abbassamento della temperatura, che ci sbalzò in pieno autunno. Ora pare che il periodo critico sia passato e per quanto il cielo non sia ancora perfettamente sereno, la temperatura è in rapido aumento e ieri abbiamo avuto una massima di 27 cent. e per combinazione non è piovuto. Anche il barometro s'alza lentamente percui è sperabile che il tempo si rimetterà completamente e che l'estate e il caldo riavranno il sopravvento con sodisfazione degli stabilimenti balneari, da più giorni deserti. Dal bollettino rileviamo che ieri è piovuto soltanto a Hermannstadt. Nebbia a Monaco e Tolone. La temperatura minima si trova a Chemnitz con 11.6, la massima a Brindisi con 25. Il mare è calmo. Predominano venti leggeri di nord est.

Processo contro l'„Indipendente.“ Nel numero del 1. giugno p. d. l'*Indipendente* recava un articolo intitolato *Il voto di Salvatore Barzilai*, che venne sequestrato per ordine della Procura di stato. Il Tribunale provinciale confermava il sequestro e contemporaneamente avviava il processo istruttorio contro il redattore responsabile del detto giornale signor Vittorio Cavesso, per contravenzione di trascurata sorveglianza, per avere, cioè, permesso che venisse stampato nel giornale un'articolo di tenore incriminabile.

Il dibattimento ebbe luogo ieri nel consesso del pretore cons. Fleischer, protocollista de Thuranzki; rappresentava il P. M. il procuratore di stato Taddei.

Il signor Cavesso dichiarò d'avere scritto lui l'articolo che fu colpito da sequestro ed oppose quindi non potersi parlare di mancata sorveglianza.

Il P. M. nella sua requisitoria - dopo aver detto che il deputato di Roma Salvatore Barzilai è un irredentista, le cui aspirazioni sono a tutti note, e ciò per provare che il tenore incriminabile dell'articolo in lode del medesimo doveva riuscire evidente - passa a confutare l'asserzione dell'accusato Vittorio Cavesso essere egli l'autore dell'articolo stesso, osservando che l'articolo è scritto con eleganza e proprietà di lingua, ecc., cose che il signor Cavesso non può avere, tanto vero che per dire quattro parole in sua difesa dovette munirsi d'uno scritto preparato.

Con ciò l'oratore non intende negare al sig. Cavesso intelligenza, ma stabilire che la sua cultura è limitata, come le sue attribuzioni all'*Indipendente*, restringendosi queste a raccogliere notizie di cronaca. In riguardo poi alle pene subite ripetute volte dall'accusato per uguali reati, alle sfavorevoli informazioni in linea politica ed in riguardo al giornale manifestamente ostile a tutto ciò che si riferisce al governo, il P. M. chiede al giudice una esemplare punizione, comprendente pure la perdita di una parte della cauzione.

Il sig. Cavesso replica per protestare contro la qualifica di *reporter* affibbiatagli dal P. M. assicurando di avere sufficente cultura per iscrivere un articolo, avendo assolto le 6 classi delle reali e scrivendo da undici anni nell'*Indipendente*; assevera di nuovo d'essere egli l'autore dell'articolo incriminato.

Il giudice lo dichiara colpevole, come in accusa, e lo condanna ad un mese di arresto ed alla perdita di 500 fiorini della cauzione del giornale.

Il signor Cavesso insinua tosto il ricorso di nullità.

Per l'opera d'imboschimento. La Delegazione municipale ha assegnato f. 1500, f. 200 e f. 600 quale seconda rata semestrale della dotazione del Comune al fondo d'imboschimento, seconda rata per le guardie boschive giurate della Commissione d'imboschimento e seconda rata dell'annua sovvenzione a favore della Società Agraria Triestina.

Per il camposanto di S. Anna. La Delegazione municipale, accogliendo le proposte dell'ufficio edile in merito alla demarcazione e rispettiva numerazione tanto dei campi e delle fosse comuni quanto delle sepolture di terza classe nella necropoli di S. Anna a mezzo di lapidi numerate in corrispondenza ai relativi registri di evidenza ha placidato l'importo di f 154, occorrente a coprire le spese per ora necessarie.

Per le nostre scuole. Il Comune spenderà l'importo di f. 372 per ristaurare la civica palestra di ginnastica in via della Valle.

Il centenario Colombiano a Trieste. Rileviamo che un gruppo di cittadini ha deliberato di commemorare solennemente il quarto centenario della scoperta dell'America presentando al Municipio un busto in marmo di Cristoforo Colombo, con preghiera che venga collocato in posto emergente in uno dei nostri giardini o passeggi.

L'idea è buona. Genova è in festa. La Spagna e l'America alla loro volta festeggeranno la grande scoperta, e Trieste che nella storia del mare e delle ardite intraprese occupa un posto saliente e che con l'America mantiene rapporti commerciali importanti, non poteva obliare del tutto questa ricorrenza solenne.

Industrie navali. Scrivono da Lussinpiccolo: Nel corrente mese è uscito dal cantiere del sig. Marco U. Martinolich, ingegnere costruttore navale, il brick-scooner austro-ungarico in legno di tonnellate nette 194 di registro, *Celmina*, proprietà dei sigg.i Z. Zach, e G. Giadrossich, armatori di qui, dalle proporzioni di metri 30^{10} per 7^{20} per 4^{05}. Questo veliero è lavorato con tutta finitezza e solidità, secondo le più recenti accreditate regole della moderna costruzione navale, di forme convenientissime e molto adattabili agli scopi commerciali.

La sala di lettura al Tergesteo. In questi giorni si stanno ultimando i lavori di ristauro della sala di lettura e di altri locali del Tergesteo. Rileveremo come la pittura del soffitto della sala di lettura, raffigurante una serie di folletti e di puttini saltellanti, dovuta al pittore Satti, abbia incontrato pienamente il gusto dei frequentatori del Tergesteo, perchè armonizzante nell'insieme e perchè sobria e leggera.

Un'epigrafe. S'ergono maestosi e la gente che passa, ammirata, li guarda. Era giusto quindi che quei monumenti che tanto s'impongono alla generale attenzione ispirassero l'estro di un illustre epigrafista, il quale dettò la seguente bellissima inscrizione, che, secondo quanto ci informano, verrà apposta sulla facciata principale di quei superbi monumenti edilizi. Ecco l'epigrafe dedicata a quelli che l'autore chiama *Templi d'Ananche* (Ananche, per chi non lo sapesse è la Dea *Necessità*) *legnose moli - emulatrici dei sepolcri - di Mausolo e d'Adriano - a publico fecisterio - elevarono i padri - quinci escirà lor fama - per cittadine trombe - propagata dai venti.*

I mandolinisti a Barcola. I mandolinisti veneziani che si produrranno quanto prima a Barcola, nel salone Excelsior, scritturati dal signor Canova, oltre al direttore signor Luigi Di Marzio, sono in numero di sette. A questi si aggiungeranno un violoncellista ed un pianista.

La Banda Cittadina. La Banda Cittadina che, senza sovvenzioni di sorta, è giunta ora al suo quinto anno d'esistenza, incontrando sempre ed ovunque la più calda simpatia da parte della popolazione, ora per sopperire ad alcune ineluttabili spese, strettamente congiunte alla propria esistenza, si propone di dare una serie di concerti estivi.

Ciò che più torna ad onore del Comitato della Banda stessa è il felice pensiero avuto di organizzare, oltre ai concerti a vantaggio proprio, un concerto di musica rossiniana, con cui la Banda Cittadina modestamente e nei limiti delle proprie forze, si propone di commemorare il centenario del grande Pesarese, devolvendo l'introito dalla serata a beneficio del fondo per il monumento a Gioacchino Rossini.

Tale concerto verrà tenuto nel giardino *Al Mondo Nuovo* la sera dell'8 agosto p. v. - e in tale occasione verranno pure accesi dei fuochi allegorici dal pirotecnico sig. Dalmas.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel comune di Trieste rileviamo che dal 16 al 23 corr. si verificarono casi: 1 di varicella, 7 di scarlattina, 6 di difterite e croup e 5 di febbre tifoidea. La mortalità è minima. Morirono 1 di difterite e croup e 1 di febbre tifoidea. Nel complesso si nota un miglioramento di confronto alla settimana precedente.

Gite per mare. Oltre alle gite per mare già annunciate, ne farà oggi una il piroscafo *Guido* per Grado, partendo da qui alle 2½ e ripartendo da Grado alle 8 di sera; e ne farà un'altra il *Quieto* per Isola, che partirà alle 3.40 e ritornerà alle 8.30 pom.

In mare. Il piroscafo ung. *Baross* è partito ierlaltro da Malta per Trieste.

— Il piroscafo lloydiano *Melpomene* partì l'altro ieri da Bombay per Trieste.

Un fiore ogni tanto. Scrive la Matilde Serao nel *Mattino* di Napoli e lasciamo a lei la responsabilità dell'apprezzamento... psichico-botanico: L'ortensia: *Voi siete freddo*. E' un fiore di questa stagione, l'ortensia: a grandi mazzi di un roseo pallido, o di un pallido lilla, o di un bianco pallido, l'ortensia è un fiore eccezionalmente ornamentale. Ma non ha odore. Ma non si può formare in mazzi per offrirli a una dama, perchè è un fiore volgare, in fondo. Ma niuna donna lo può portare alla cintura, perchè ingombra, e se adorna un terrazzo, non adorna affatto una persona. E' naturale, dunque, che un fiore di semplice bellezza esterna, che non ha profumo, che non può morire sopra un seno feminile, e che non ha gentilezza, infine, significhi: *voi siete freddo*. Eppure, a che serve dirla, questa frase? Quando uno è freddo, è freddo. Nulla lo accende, nè la frase, nè il paragone del fiore. Chi è freddo, è freddo: e questa è la legge assoluta, ineluttabile e crudele dell'amore. Ortensia, simbolicamente, tu sei un fiore inutile.

La moda che va e viene. Il *tacco*. Decisamente, le elegantissime signore inglesi hanno vinta questa buona e bella battaglia dell'eleganza. Sotto il fine stivalino per passeggiata mattutina sotto la svelta ed estetica scarpa alla Luigi XV, sotto la lieve scarpetta di capretto nero come sotto lo scarpino di raso bianco, il tacco alto e sottile, di base stretta sino al delirio, il tacco importabile e impossibile che sinora era l'amore e la tortura della donna elegante, è sparito. Nè crediate che, in cambio, si porti un tacco largo e piatto e grossolano e di linea goffa, come è il tacco *maschile* inglese, o il tacco delle maschili viaggiatrici inglesi.

Con questo tacchetto inglese solido ed elegante insieme, si cammina a lungo, graziosamente, ritmicamente e senza rumore, cioè come una donna deve camminare: si balla deliziosamente, una notte intiera, senz'avvertire stanchezza; il piede conserva tutta la sua bellezza e la sua grazia; e l'andatura feminile ha quel fascino di mollezza e di vivezza, insieme, che prende i cuori degli uomini e non li lascia più andare!

Disgrazia a bordo dell'„Achille“. Ieri mattina i due facchini Francesco Crovatin, d'anni 21, abitante in via Sette Fontane N. 16, e Giuseppe Turcovich, di anni 24, abitante in San Giacomo in Monte N. 3, stavano lavorando al Porto Nuovo a bordo del piroscafo del Lloyd *Achille*.

Gli antichi amori [37]

Romanzo di LUIGI DI SAN GIUSTO.

Che penserà ella di me, quando io le avrò detto che cinque anni fa - sono appena cinque anni, non è vero? e mi par un secolo - io sedussi con lusinghe e false promesse una povera ragazza del popolo, giovanissima, bellissima che mi amava, e che, di più, era onesta? Perchè, ciò che mi tormenta, mamma, è il pensiero che io, io, ho fatto di Gilda ciò che è adesso, una femina perduta. Ella era onesta, era semplice e pura allora...

— Ma come, Dio mio! tu l'hai poi ritrovata? E perchè ritornare da lei? Perchè riprendere quelle colpevoli relazioni?

— Oh Dio, mamma! Sei in inganno, capisci? Non sono io che amo Gilda; io non ci vado che raramente. L'anno scorso, quando la riconobbi in teatro, ci andai perchè mi pareva di aver un dovere da compiere. Speravo che ella avrebbe accettato da me una somma che le avesse permesso di vivere facendo un mestiere onesto; invece... sì, te lo confesso, mamma, mi accorsi subito che ella mi amava ancora. Mi amava davvero? o per qualche suo fine bizzarro, o per un malvagio istinto? Allora... allora - ti confesso, mamma - mi sono sentito debole, ho temuto di me e sono fuggito. Perchè ella è molto bella, più bella ancora di prima, e i ricordi del passato mi assalivano, mi davano i brividi. Perdona, mamma, se parlo così, ma ho bisogno di dirti tutto, vedi, perchè tu possa comprendere... E' tanto tempo che ho tutto questo nel cuore! Quest'anno sono ritornato da lei quando volevo sapere di Celeste... Poi io non ci andavo più e lei mi ha scritto due volte, trovando delle scuse perchè io ci andassi. Fui debole e ci andai, ma non ci fu più nulla fra noi, te lo giuro.

— E l'altro giorno?

— L'altro giorno ci sono andato perchè credevo di far una buona azione. Gilda è ora l'amante di Andrea Tarantini; il conte Paolo mi pregò di troncare quella relazione, perchè Andrea potesse sposare la contessina Maria. Non l'ho trovata in casa quel giorno; ci sono ritornato oggi, ma non ho ottenuto nulla. Io non rimetterò mai più piede in casa sua!

L'esaltazione del giovane avvocato era andata sempre crescendo; egli parlava forte, col viso acceso, tagliando l'aria a grandi gesti; sua madre l'ascoltava atterrita, dolente così che non pensava a calmarlo, non pensava al pericolo che si potesse udirlo; e nel quieto silenzio della notte cadevano le parole ardenti del giovane, come singhiozzi lungamente repressi che, finalmente, scoppiavano. Ma, d'improvviso, la signora Margherita gli toccò, spaventata, il braccio, e si volse verso la porta. Essa era socchiusa, ed era parso alla madre che un lieve rumore fosse venuto di là, come di un urto dato contro l'imposta. Guido guardò come trasognato. Che mai aveva detto, e chi poteva averlo ascoltato? E corse alla porta a vedere. nella stanza vicina non c'era nessuno, nell'altra attigua nemmeno. Ritornò indietro rassicurato, e si sedette vicino a sua madre cupo, quasi affranto dallo sfogo. Dopo un istante di silenzio angoscioso si udirono dei passi avvicinarsi, ed entrarono Giorgio e Rosetta, ridenti, col viso animato, tenendosi per mano.

— Oh, non è nemmeno qui? - disse Rosetta.

— Chi? - domandò la madre.

— Amalia, mamma. Abbiamo giuocato un poco assieme, poi se n'è andata dicendo che andava a vedere se Celeste dormiva tranquillamente. Non è più tornata. Noi abbiamo finito una partita e io ho vinto. Infine la zia Paquita ci ha mandati a cercare Amalia. Dove sarà mai? era nella stanza di Celeste.

— Sarà nella sua camera - disse la signora Margherita, vagamente turbata e guardò suo figlio. Egli pure comprese il sospetto di sua madre e impallidì.

— Va - gli susurrò ella, e Guido uscì a passi incerti.

Entrò nella camera nuziale, ampia, riccamente addobbata. Già la lampada per la notte ardeva sul caminetto e rischiarava debolmente i mobili eleganti, i letti, già tutti bianchi, preparati per il riposo, e le pareti, coperte di tappezzeria chiara, dove le ombre si allungavano leggere e vaporose.

Davanti alla specchiera sedeva la giovane moglie; aveva sciolto i suoi magnifici capelli biondi come per acconciarli per la notte, ma forse se n'era dimenticata, e aveva appoggiato il capo alla mano destra stando così immobile e pensierosa. Solo al rumore che fece la porta aprendosi si riscosse, voltò il capo e guardò suo marito.

Il viso della donna era pallido, come velato da un grande dolore; Guido provò uno spasimo improvviso; ebbe la visione immediata di ciò che era avvenuto e si precipitò verso di lei dicendo:

— Hai udito?

Ella accennò col capo di sì, e gli occhi le si empirono di lagrime. Egli si mise in ginocchio davanti a lei, e, ad un tratto, si sciolse il nodo doloroso che da tanto tempo gli stringeva la gola.

Si pose a piangere come un fanciullo, a lunghi singhiozzi. Amalia si chinò su di lui e le sue mani passarono con dolci carezze sulla testa adorata del marito, come per calmarlo, per consolarlo, mentre ella stessa piangeva. Così stettero lungamente mescolando le loro lagrime, dicendosi dolci parole di amore; egli pieno di rimorsi, ella piena d'indulgenza, in una espansione continua di ardente tenerezza.

Mentre Amalia si spogliava, aiutata da suo marito, sorridente ancora fra le lagrime, un quadro si staccò dalla parete e cadde a terra, con sinistro rumore.

Era un ritratto di Guido, fatto dal suo amico Andrea.

— Oh Dio! - disse Amalia spaventata e tentando di scherzare - non sarà mica un cattivo augurio?

XII.

I due amici.

La bianca e piccola casa in via S. Dalmazzo, dove abitava Andrea Tarantini, pareva sonnecchiare tranquilla nella limpida luce del sole di giugno, nella calma della strada così solitaria e chiara, dove i ciottoli lucidi brillavano. Pareva, quell'angolo tranquillo di Torino, una via di qualche sobborgo o di qualche cheta città dimenticata, disabitata, dove solo le case vivessero nella immobile pace.

Il rumore che fece la *cittadina* scorrendo su quei grossi e duri ciottoli, così raramente calpestati, turbò appena il silenzio della contrada, e nessuno apparve dietro le cortine bianche delle belle case pulite, non un palpito di vita e di curiosità.

Torino ne ha molti di questi angoli solitari e tranquilli. Non però viuzze contorte e casuccie meschine, come spesso se ne trovano nelle città lombarde e dell'Emilia, come la stessa grandiosa Milano ne ha in qualche estremo punto del suo abitato; queste di Torino sono larghe strade dritte, fiancheggiate da alte case signorili, nuove, a chiari colori, ma non allegre, solamente tranquille. D'estate, fra i ciottoli, vi cresce il muschio, e tutta la strada pare ricoperta allora, dal lato dell'ombra, d'un verde tappeto; e vi è tanta pace, tanto silenzio, che vi si passa sognando, col cuore vinto da una malinconica calma.

(Continua)

Ad un tratto la corda che sosteneva una delle coffe che venivano tirate su colla grua, piene di ferramenta vecchia, si spezzò e la coffa colpendo i due poveretti li scaraventò nella peata accostata al piroscafo.

Tosto tutti di bordo, e lo stesso capitano dell'*Achille* sig. Eugenio Tarabochia, si fecero attorno ai due sventurati i quali avevano riportato gravi lesioni in varie parti del corpo. Il capitano li fece trasportare, con le dovute cautele, nell'ufficio dei Piloti, ove ebbero le cure più sollecite; nel tempo stesso veniva telefonato alla Guardia medica da dove accorse il dott. Rusca in vettura, con lettiga e infermieri. Medicati, i due sofferenti vennero poi, l'uno in lettiga, l'altro in vettura, trasportati all'ospedale. Tra le lesioni riportate, il Crovatin ha una frattura al braccio sinistro, il Turcovich una grave ferita alla testa.

Morte improvisa. Stanotte verso le 12½, dal caffè *Alla Stazione* veniva telefonato alla Guardia medica che nei pressi della Ferrovia Meridionale una donna era stata colpita da grave malore. Recatosi tosto al luogo indicato il dottor Rusca con vettura ed infermieri, trovò due uomini che lo pregarono di recarsi in Gretta, ove una donna era stata colta da un insulto apoplettico. Il dottore vi andò sollecitamente e prestò all'ammalata - che era certa Maria Furlani, d'anni 58, stiratrice - le cure più energiche; ma il male era molto grave e tutte le cure non valsero a salvarla, chè verso il mattino la poveretta spirava.

Malore improviso. Ieri mattina verso le 11, Maria Biermann, privata, veniva colta nella chiesa di S. Antonio nuovo, da improviso malore. Soccorsa da alcuni presenti, fu accompagnata alla Guardia medica, dove il medico d'ispezione le prodigò le necessarie cure, facendola poi accompagnare a casa sua, in via S. Giovanni N. 10.

Epilessia. Ieri sera alle 5¼, un villico di S. Giovanni, dell'età di 25 anni, fu colto da assalti epilettici accanto alla chiesa del Rosario. Fu chiamato d'urgenza il sig. Gino Treves, il quale prestò al sofferente le cure necessarie, e quindi ristabilitosi proseguì da solo la via.

Demenza. Nelle sale d'osservazione dell'ospedale venne ricoverata ieri certa Giovanna Zenk, d'anni 69, abitante in via della Fonderia N. 4, la quale era stata colta da repentina demenza.

Apoplessia. Nell'atrio del Tribunale, ieri, l'oste Antonio Kovach, d'anni 62, abitante in via Santa Lucia, colto da un insulto apoplettico cadde a terra, paralizzato e senza parola. Trasportato all'ospedale, venne accolto nel sesto ripartimento.

Sotto una ruota. Il facchino Giovanni Steller, abitante in via del Toro N. 4, ieri mattina verso le 11, mentre accudiva allo scarico di un carro, questo si mosse e lo fece cadere. Cadendo, il facchino s'impigliò il piede sinistro sotto una delle ruote, e riportò una ferita lacero contusa. Venne condotto in vettura alla Guardia medica dove ebbe le prime cure dal dottore d'ispezione, poi fu trasportato alla propria abitazione.

Durante il lavoro. Ieri alle 7¼ pom. il muratore Giacomo Pippan, d'anni 42, abitante in Cologna N. 43, ricorreva alla Guardia medica perchè una grossa scheggia di pietra gli era saltata all'occhio destro mentre lavorava. Gli fu estratta dal medico d'ispezione.

Un vecchio bastonato. Ieri mattina verso le 11½ avvenne un vivace alterco tra due ragazze, all'apparenza sartine, ed un uomo di età avanzata. Dalle parole si venne ai fatti, o meglio alle mani, perchè le due donne percossero il vecchio coll'ombrellino producendogli una ferita alla testa, una all'occipite ed un'altra alla regione parietale. Dopo commessa quella prodezza le due si ecclissarono.

Il vecchio che esercita la professione dell'indoratore, e come tale dovrebbe riuscire *adorabile*, ricorse alla Guardia medica per le opportune cure.

Padrona percossa dall'amante della serva. La signora Anna Cecconi, abitante al N. 10 di via Stadion, recavasi ieri verso l'1½ pom. alla Guardia medica, con parecchie contusioni alla schiena, una lesione vicino l'occhio sinistro ed una all'indice destro. Intanto che veniva medicata, raccontò al medico d'ispezione che aveva riportate quelle contusioni in seguito a percosse ricevute dall'amante della propria domestica, in causa di qualche rimprovero a lui diretto su cose di casa sua. Si fece rilasciare certificato di lesione corporale, per muovere contro il medesimo denunzia alla pretura.

Scottata dalla lisciva. Ieri mattina una fanciullina di 8 anni, abitante a S. Giacomo in Monte, si riversava casualmente sul piede destro una pentola di lisciva bollente, scottandosi in modo abbastanza grave. Condotta alla vicina farmacia Mizzan, ebbe ivi le cure necessarie, dopodichè fu accompagnata a casa sua.

Chiudendo un'imposta. L'agente di commercio sig. Antonio Hartwel, abitante in Corso N. 1, ricorreva ieri mattina alla Guardia medica, giacchè volendo socchiudere una gelosia, s'impigliò il dito medio sinistro fra l'imposta e lo stipite e vi lasciò l'unghia. Ebbe le cure necessarie dal medico d'ispezione.

Ladro di scarpe. Giovanni Oberster fu Giovanni, da Planina, è un monello che conta appena 14 anni ed è stato già punito qualche volta per furto. L'ispettore Michelich e l'agente Moretti ebbero ad incontrarsi in lui alle 10¼ ant. del 19 corr., in via dell'Aquedotto mentre portava un paio di scarpe; insieme a lui era un altro monello. Il Michelich ebbe sospetto e fermò l'Oberster, mentre l'altro se la dava a gambe. L'Oberster, ad analoga richiesta, disse che quelle scarpe le aveva ricevute da uno sconosciuto che abita in via Molin a vento. La spiegazione non persuase l'ispettore, il quale tradusse il monello in prigione.

Certa Teresa Sames, di anni 40, rigattiera in via del Fontanone, appreso dal *Piccolo* ch'era stato arrestato l'Oberster si recò alla Polizia a dire che il paio di scarpe, del valore di fior. 2.50, era stato rubato dalla sua bottega.

Dinanzi al giudice agg. Harabaglia il monello affermò ancora la storiella dello sconosciuto, ma sempre colla stessa fortuna. Egli venne condannato a 2 settimane di arresto.

Incarico imprudente. Il macellaio Lodovico K. qui arrivato ieri da Gorizia, consegnava ad un individuo sconosciuto, incontrato per via, un fardello contenente alcuni effetti di vestiario, con lo incarico di depositarlo momentaneamente in un postino di vendita tabacchi. Ritornato più tardi il macellaio per riprendere il proprio fardello, si udì rispondere che lo sconosciuto aveva bensì depositato colà quegli effetti, ma che poco dopo era anche venuto a ritirarli. Il danno derivato da questo furto è di circa 35 fiorini.

Offese alle Guardie municipali. La guardia municipale Likoff di servizio in Piazza delle Legna volle allontanare ierlaltro il venditore abusivo di limoni Antonio B. d'anni 31, ammogliato, pregiudicato. Questi però, in luogo di obedire, scagliò contro la guardia e i suoi compagni ogni sorta di contumelie, percui venne arrestato.

Un vestito a buon mercato. Un mese fa veniva a mancare dall'abitazione del sig. Giuseppe Bessegnac, abitante in via Zovenzoni N. 2, quinto piano, per opera d'ignoti ladri un completo vestito da uomo del valore di f. 18 circa senza che si potesse scoprire l'autore del furto. Alla ricerca del ladro si pose l'ispettore di polizia Michelich, il quale ieri mattina verso mezzodì, assistito dall'agente Miglioranzi, arrestava nella propria abitazione certo Giovanni Polli, d'anni 47, scalpellino e portinaio della casa dove avvenne il furto.

Cantante senza scrittura. Ieri, all'alba, nel caffè alla Sanità, il cocchiere Giuseppe B., d'anni 35, da Albona, con canti smodati turbava la publica tranquillità. Comparse le guardie, lo condussero agli arresti.

La voce del sangue. L'altra sera alle 10, nella propria abitazione al N. 21 di Gretta, venne arrestato l'operaio Antonio G., d'anni 27, da Trieste, perchè commetteva eccessi e minacciava la propria madre e la sorella.

In fascio. Per mancanza di mezzi di sussistenza e perchè privi di lavoro furono tratti ieri agli arresti Basilio T., di anni 12; Giraldi T., d'anni 16, entrambi musicanti; Giovanni B., d'anni 26, facchino, da Trieste; Giorgio R., d'anni 33, giornaliero da Prosecco; Giovanni P., di anni 29, facchino, da Trieste; Giacomo M., d'anni 52, da Lucinico; Ottone S., di anni 17, fabro, da Monaco ed Enrico K., d'anni 19, tornitore, da Schirnberg. — In via del Torrente ierinotte venne arrestata la pregiudicata giornaliera Giovannina S., d'anni 22, da Castel Muschio, perchè colpita dal precetto di sfratto. Ieri notte dagli organi di Polizia per contravenzione alle vigenti prescrizioni vennero arrestate le donne di facili costumi Giovanna B., d'anni 22, da Trieste; Caterina C., d'anni 23, dalla Dalmazia; Maria T., d'anni 27, dalla Bosnia e Vincenza C., d'anni 22, da Cormons.

Lotto. Estrazione del 23 corrente:

Trieste	46	62	47	88	36
Buda	65	17	80	81	24
Linz	5	25	50	54	4

Corrispondenza aperta. *Ad un costante lettore.* La disposizione a cui Ella allude non esiste in tempi normali, e viene messa in vigore soltanto quando ci siano in paese casi di rabbia canina; la sua proposta, quindi, di multare gli esercenti non potrebbe trovare applicazione.

Ogni giorno una. La moglie di Puntolini a suo marito:

— Venti persone sono invitate a pranzo e *tutte* sono venute; siccome non ho ordinato che per quindici, come devo fare se ci sarà poco da mangiare?

— Prima del pranzo fa cantare nostra figlia. Vedrai che l'appetito sparisce in tutti i convitati.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 23 Luglio. — La Borsa di Berlino chiude più fiacca e segna: Credit 166.40, Credit dopo Borsa 166.25, Rubli cassa 203.75, Rend. 91.10. (La chiusa precedente segnava: 166.50, 166.60, 204.50, 90.90). - La Borsa di Milano nota in chiusa: Cambio 104.17½, Rendita Italiana 93.70, Meridionali 641.50. (La chiusa precedente segnava: 104.14½, 93.70, 641.-). — Parigi apre: Rendita italiana 90.07, poi —.—. La Chiusa officiale della Borsa di Parigi segna: Francese 98.22, Italiana 90.10, Spagnuolo 62.87, Banche ottomane 565.62, (Il Boulevard precedente notava: 98.35, 90.12, 62.59, e 564.$^{11}/_{16}$). Qui Rendita Italiana 89.45 a 89.70.

Listino. Napoleoni 9.51 — a 9.53—, Zecchini 5.62 a 5.64, Lire sterline 11.93 a 11.95, Lire turche —.— a —.—, Londra 119.55 a 119.80, Francia 47.45 a 47.60, Italia 45.55 a 45.75, Banconote italiane 45.65 a 45.80, Banconote germaniche 58.55 a 58.70, Rendita austriaca in carta 95.60 a 95.80, Rendita ungherese in oro 4% 110.— a 110.25, Rendita ungherese in carta 5% 100.50 a 100.75, Credit 311.— a 311.50, Rendita italiana 89.$^{9}/_{16}$ a 89.$^{11}/_{16}$, Lotti Turchi 40.25 a 40.75, Serbi 3% 39.— a 39.50, Serbi nuovi 4.75 a 5.25, Croce rossa italiana 13.20 a 13.50.

Parigi 23. (Diretto-Urgente-Chiusa). Rendita francese 3% 98.22, Rendita italiana 5% 90.10, Rendita spagnuola esterna 62.87, Azioni Banca Ottomana 565.62.

Caffè. Amburgo 23. Santos good average per mese corrente 66.—, per Settembre 66.—, per Dicembre 64.75 Sost.o.

— Amburgo 23. Rio ordinario loco 58-64, reale 65-68, buono 69-75.

— Havre 23. (Chiusa) Santos good average per mese corr. per 50 chilo a fr. 84.25, per Novembre a fr. 83.75.

— Nuova-York 23. (Apertura) Rio per consegne future invariato. Sostenuto.

Cotoni. Liverpool 23. — Importazione: 1336 balle, Vendite: 7000, Tenders in Dochets —.—, Mercato stazo. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C.; per Luglio 3$^{35}/_{64}$, Luglio-Agosto 3$^{35}/_{64}$, Agosto-Settembre 3$^{36}/_{64}$, Settembre 3$^{38}/_{64}$, Settembre—Ottobre 3$^{39}/_{64}$, Ottobre-Novembre 3$^{51}/_{64}$, Novembre-Dicembre 4.—, Dicembre—Gennaio 4$^{1}/_{64}$, Gennaio—Febraio 4$^{3}/_{64}$, Febraio-Marzo 4$^{5}/_{64}$.

Farina. Parigi 23. Per mese corrente 50.90, per Agosto 51.10 baisse, quattro ultimi mesi 51.60, quattro mesi da Novembre 52.10. (Tempo bello)

Olio. Napoli 23. Gallipoli contanti 75.15, per Agosto 75.30, per Ottobre 75.88, per consegne future 77.40. - Gioia contanti 70.53, per Agosto 70.81, per Ottobre 71.34, per consegne future 73.44.

— Parigi 23. Ravizz. Per mese corrente 54.75, per Agosto 55.—, fiacco, quattro ultimi mesi 56.—, quattro primi mesi 57.—.

Petrolio. Brema 23. Loco 5.95. Fermo.

— Anversa 23. Loco 13.75. Fermo.

Spirito. Berlino 23. Loco 35.40, per Luglio-Agosto 37.—½, per Agosto-Settembre 41.—½.

— Parigi 23. Per mese corr. 48.25, per Agosto 47.—, sost.o, quattro ultimi mesi 43.—, quattro primi mesi 43.—.

Zucchero. Londra 23. Java a scellini 15⅛, calmo. Rape greggio a sc. 12¾, staz.o.

— Parigi 23. Greggio da 88° disp., da 36.— a —.— calmo, Bianco per mese corrente 36.80, per Agosto 37.—, sost.o, per Settembre 37.—, quattro mesi da Ottobre 36.25, Raffinato 104.—.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

COMUNICATO

Ringraziamento

Con somma riconoscenza porgo i più vivi e sinceri ringraziamenti all'egregio medico **Prof. dottor Welponer** che, bene coadiuvato dai signori **dottor Gattorno** e **dottor Zadro**, con una capacità straordinaria, seppe superare tutti gli ostacoli di una difficile operazione eseguita alla mia diletta consorte.

In pari tempo mi è grato di ringraziare anche la levatrice **Elisabetta Calin**, per le sue solerti ed instancabili premure.

A queste egregie persone porgo, commosso, l'espressione di quella gratitudine che nel mio cuore resterà perenne.

F. Comuzzi.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazzo per fotografia. Indirizzo al «Piccolo». (140)

Ricercasi provetto, serio, sensale matrimoni per l'estero. Dirigere offerte non anonime: Fermo posta Trieste Romano 100. (152)

Ricercasi per primaria casa riscuotitore abile con cauzione. Offerte sotto «I. P.» al «Piccolo». (2299)

Si ricercano garzone sarte da donna. Indirizzo al «Piccolo.» (158)

Ricercasi agente in manifatture. Le offerte, indicanti l'età, occupazione precedente, rifferenze e il preteso salario, sotto «Agente» al «Piccolo». 167

Istitutrici, bonnes, cameriere, cuoche, serve, prontamente disponibili, - Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (163)

Corrispondente tedesco-francese cerca impiego. Ottime referenze di importanti case. Indirizzo «Agosto» all'amministrazione del «Piccolo». (141)

Abile ragazza per appalto trovasi disponibile. Indirizzo al «Piccolo» (95)

Amministratore in stabili assumerebbe altre case in amministrazione; ottime feferenze e garanzia. Offerte al „Piccolo" sub „Solerte." 165

Istruzione

Lezioni di lingua francese e tedesca si prenderabbero da giovane studente. Indirizzo via Geppa 7 magazzino. (108)

Tedesco italiano, aritmetica ed altre materie scolastiche insegna in corsi e separatamente: Prof. Cornè, via Nuova, 25. (154)

Leçons de langue française rue Malcanton 3, II étage. (71)

Scuola di disegno maschile e feminile, diretta prof. Zeraitz. Nuova 27. Questa scuola verrà riaperta nel settembre. Avviso indicherà iscrizione. 2059

Quartieri, campagne, stanze

Affittansi per fiorini 10 due stanze vuote, primo piano. Indirizzo «Piccolo». (149)

Affittasi quartiere quattro camere, cucina, primo piano, via Malcanton 10. (136)

Affittasi cucina a donna onesta. Solitario 17, I, porta 9. (142)

Affittasi stanza interna f. 5. Via Forni 7, piano I. (157)

D'affittare stanza ammobiliata via del Bosco 5, piano II, porta d. Fiorini 5. (160)

D'affittare quartieri camera cucina. Via Conti coll 8, vicino scuole Kandler. 162

D'affittare pel 24 agosto in campagna, tutta vicinanza via Fabio Severo, quartiere primo piano, tre stanze parchettate, cucina, camerino, con uso della campagna. — Insinuarsi Deposito legnami Teodoro Kesel, Fabio Severo 189. 16

Affittasi 24 agosto bellissima stanza con alcova vuota, uso scrittorio, lavoratorio. Piazza Borsa 14, I. (174)

Affittasi una bella stanza in posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo» 2395

Affittasi prontamente bellissima stanza ingresso libero, modico prezzo. Indirizzo «Piccolo». (77)

D'affittare per il 24 agosto due quartieri in Androna Pangogole (dietro Piazza Grande) l'uno per fiorini 175, l'altro per fiorini 170 annui. Indirizzo al «Piccolo». (79)

Affittasi presso Stazione una oppure due stanze elegantemente ammobiliate. Indirizzo «Piccolo» (81)

Affittansi stanze ammobiliate con o senza costo, famiglia distinta, Zovenzoni 1, terzo piano. (87)

D'affittare presso signora sola, dal 10 agosto, una bella stanza ammobiliata o vuota a Barcola N. 183, per la stagione Festiva oppure tutto l'anno. (105)

Villino sette stanze, accessori, vasto giardino affittasi. Indirizzo «Piccolo» (13)

Bottega affittasi Corso per f. 520. Insinuarsi S. Antonio 1, 1 piano. (135)

Stanza ammobiliata, ingresso libero. Fonderia 4, II. (161)

Stanze ammobiliate, uno, due letti, costo. Via Fontanone 8, primo. (135)

Casa svizzera con giardino ombroso, via Commerciale 45 P., affittasi pel 24 agosto p.v. Rivolgersi via Commerciale 2. (155)

Casetta da vendere con orto. Indirizzo al «Piccolo». (148)

Venti fiorini stanza compreso costo. Via Salice 9 II. (141)

Acquisti e vendite

Ricercansi due portiere per magazzino Rivolgersi A. Paulin, via Canale 5. 162

Ricercansi flaschi Chianti e barili Marsala usati. Indirizzo al «Piccolo» 115

Meyer «Conversations Lexicon» vendesi. Indirizzo «Piccolo». (170)

Vendonsi prontamente mobilie eleganti; per stanze complete. Esclusi rivenditori. Indirizzo «Piccolo». (137)

Da vendere un fornimento e drapperie in buonissimo stato. Prezzo mite. Indirizzo «Piccolo». 171

Da vendere stuole per imballaggio di mobiglie a prezzi miti. Rivolgersi in via dello Squero nuovo N. 7. (98)

Da vendere ordigni ed utensili da bandaio al N. 18 via S. Marco. (32)

Vendesi pianoforte nuovo moderno, con garanzia tre anni. Indirizzo «Piccolo» (34)

Pirano. Rinomata cantina vende diverse botti e tinazzi. Rivolgersi dal signor Gaetano Fonda. (2170)

Mobili eleganti, diversi, vendonsi motivo partenza. Indirizzo «Piccolo» (14)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito nella birraria alla Meridionale due banconote da fiorini dieci. Trattandosi di un povero domestico, farà opera pia e generosa chi glielo porterà al «Piccolo». 166

Diversi

E' stato smarrito un cane di Guardia, razza Lupina, pelo corto, color castagno macchie bianche. Chi l'avesse trovato è pregato portarlo via San Michele N. 29. Riceverà generosa mancia. (188)

Elvira Spero hai letto. Ripetto spera. A. (146)

Garofolo 92. Arrivato ieri mattina, mi rincresce tanto che non poteva essere al bagno, spero di vederti oggi. Mille saluti. (159)

Lei!! Admirada bano Picaça encantadora, embidia grande...... Dicha Halcon embaucado!! (177)

4. 5. v. Posso disporre qualunque giornata. Interessami sapere quando parte signorina e se zia la accompagnerà. Spero vederti oggi al bagno. Addio, tuo Clima. 176)

Si prenderebbero fanciulli a costo. Indirizzo al «Piccolo». (139)

Sei Signori cercano pensione pranzo cena, centro città. Offerte sub «Oreste» al «Piccolo». (134)

Trabaccolo «Pietro» Molo Sartorio, nuova partita vino Lissa genuino soldi 19. (92)

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. (150)

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile, con garanzia se riparabile. Barriera vecchia 29. — Ingresso via Madonnina. (156)

L'Album del giornale «La Sartorela» si vende a 15 soldi negli appalti. (173)

Mobili ultimi giorni vendita di sequestro levato sotto prezzo stima. Corso 21, primo piano, dalle 10 alle 12 e dalle 4 alle 7. Ultimi giorni. (172)

Il Corso nuovo, seduta medici contro colera, testo, caricature triestine. (168)

„La Pulce" è nascita. Testo splendido, caricature magnifiche. Al bagno, baruffe delle sartorelle, all'Excelsior, Alpinisti ecc. Vendesi negli appalti. (145)

Sudanti gomma naturale, cautschiuk, cervo, tricot impermeabile, al Negozio Viennese C. Reiss. (124)

Cinture «Novità» pelle, seta, stoffe, grandiosa variazione, da soldi 20 in poi al Negozio Viennese C. Reiss. (124)

Paracalli tutte le forme, qualità migliori, soldi 10, 15 e più la dozzina, al Negozio Viennese C. Reiss. (124)

Pel fresco della sera appositi fazzoletti lana e pellerine, al Negozio Viennese C. Reiss. (124)

Liquidazione definitiva negozio stralcio porcellane; Via Canale, Angolo San Spiridione vendonsi le merci esistenti, con fortissimo ribasso (9)

Esposizione Torrente 32. Emporio lettiere, paglierìcci, chiffoniere, armadi, fornimenti tappezzati. Prezzi eccezionali. (148

Torrente 32. Chiffoniere, armadi, paglierìcci, lettiere, lavamani, stanze complete, specchi, sedie. Merce fina. Prezzi eccezionali. (164)

Denti bianchi sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori» Piazza Grande, Vasetto soldi 25. 151

Framboa eccellentissimo, farmacista Piccoli, Lubiana. Vendesi Negozio Gorgatto, di faccia Politeama Rossetti. (11)

PERSONA

con primarie referenze e che può prestar garanzia - *perfetto corrispondente italiano-tedesco e tenitore di libri,* cerca occupazione presso Casa primaria qui o fuori di Trieste, anche come cassiere. Sarebbe eventualmente disposto associarsi a qualche Azienda se solida e bene avviata.

Gentili offerte al *«Piccolo»*

S. W. 3000.

D'AFFITTARE

un bellissimo e spazioso MAGAZZINO d'angolo con unito Magazzino di chiusura doganale e scrittoio. Insinuarsi presso

ACHILLE FARCHI

Acquedotto 18 - Telefono 376.

CROCE ROSSA ITALIANA

Estrazione 1° Agosto 1892. Vincita principale f.chi 15.000. Viglietti per cassa a f. 13.75 circa Viglietti in rate da f. 1 al mese. In Trieste vende o spedisce la Banca e Cambio Valute

GIUSEPPE BOLAFFIO.

Nell'OSTERIA ALL'ANTICA VEDOVA MADDALENA

Via Cavana N. 5

si smercerà il *Vino d'Istria* prima qualità che si vendeva a *36 soldi,* da *oggi* in poi

a soldi 28 il litro.

ANT. KRAINZ.

Chimico - Tecnico

CERCA

Capitalista f. 30.000

per la fabbricazione di prodotti lucrosi, Preferibile negoziante in droghe. — Prego dirigere le offerte sotto

M. 72

all' amministrazione di questo giornale.

HOTEL de la POSTE

GORIZIA.

Restaurant di primo ordine. **Birraria** con grande **Giardino** molto ombreggiato e **Veranda** coperta. Omnibus a tutti i treni. - Grande confort. Prezzi miti.

Presentemente sotto personale direzione del proprietario

G. Reinholds.

Caffè-Restaurant

„BAGNO FONTANA"

Oggi Domenica 24 Luglio 1892 e giorni susseguenti

GRANDE CONCERTO

sostenuto dalla rinomata e speciale

Cappella di Dame Viennese N. FEKETE

Programma variato. Ingresso libero.
Principia alle ore 10 antim. e alle 7 pomerid.

Giorgio Wohlfart.

REGALI

— in —

grandissimo assortimento

a prezzi mitissimi,

trovansi

nell' OREFICERIA TRIESTINA

Via Malcanton

Nell'Osteria

ANDEMO DE ROSA

in Piazza Ponterosso N 2

da oggi in poi si smercerà VINO D'ISTRIA prima qualità

a soldi 28 il litro

GIOVANNI PIZZINI Proprietario.

Restaurant „Excelsior"

Tutte le sere CONCERTO

Gran successo dei nuovi artisti sig.na AMEDEA MERINDOR, sig. ACHILE CORRINO, unitamente alla sig.na ST. ANGE.

Si sta preparando per la Festa delle Annette una GRANDE MATTINATA in costume ove prenderanno parte tutti gli artisti.

Mercoledì 27 Beneficiata della sig.na ST. ANGE.

ABILI AGENTI

d'ambo i sessi

che volessero occuparsi della vendita di biglietti a rate legalmente emessi e di libretti di lotteria, trovano impiego rimunerativo con alta provvigione. Offerte sub **Z. 3072** diriganst a **Rodolfo Mosse, Vienna,**

Giardino-Restaurant AL

MONDO NUOVO

Oggi Domenica 24 Luglio 1892

GRANDE FESTIVAL

sostenuto dalla

Banda Cittadina

(in divisa) diretta dal maestro FRANC. PIAN

Prenderà parte al Concerto anche il distinto

CORO DEL TEATRO COMUNALE

ed il pirotecnico Paolo Dalmas accenderà

Splendidi fuochi artificiali.

Programma ricco e variato

Ingresso libero. - Principia alle 5.

Martedì **Festa delle Annette** replica del **Grande Festival** con nuovo programma.

CHINA SERRAVALLO

FERRUGINOSA

Di somma efficacia nella povertà di sangue, e nelle conseguenti affezioni nervose, nella mancanza di appetito, e nei disturbi di stomaco, nonchè nella debolezza generale. **Indispensabile** ai convalescenti.

Farmacia Serravallo - Trieste.

BATISTE

FRANCESI

colori garantiti

a **34** soldi il metro

presso **S. Öhler & C. di Vienna**

Trieste, Corso N. 9.

Si raccomanda il Negozio Profumeria

„AL REGNO DI FLORA"

Trieste, via S. Sebastiano 4

RESTAURANT

„AL BOSCHETTO"

Oggi Domenica 24 Luglio

CONCERTO

della

Banda Militare

fatta venire espressamente dalle manovre.

Domani lunedì per la FESTA DELLE ANNETTE, CONCERTO della suddetta Banda, fuochi artificiali e illuminazione fantastica alla veneziana.

L. KOLLER.

MOLTO DENARO

possono guadagnare onestamente persone di ogni ceto che vogliono assumere la rappresentanza della nostra banca (BIGLIETTI DI LOTTERIA, legalmente emessi a rata e partecipazioni di affari sociali con biglietti di lotteria). Durata della nostra casa già da 25 anni. Severa onestà. Altissima provvigione con premi ed eventualmente paga fissa. Offerte dirigere alla Società in accomandita **Brüder Dirnfeld** Budapest Budgasse 4.

STABILIMENTO

Climatico Idroterapico

condotto dai

FRATELLI PESAMOSCA

in Chiusaforte.

Istituto Idroterapico

JUDENDORF-STRASSENGEL presso GRAZ

esso è disposto a seconda dei moderni insegnamenti dell'**Idroterapia**, oltre a ciò sonvi pure le cure della

Elettricità, massaggio, cure al terreno e di dieta.

Pensione, eccellente cucina Viennese, prezzi miti. Prespetti a ritorno di corriere gratis. Stazione ferroviaria, postale e telegrafica **Judendorf. Telefono con Graz N. 548.**

I PROPRIETARI

Dr. G. Grossbauer & I. Falk

ANTONIO MUGGIA & Comp.

Piazza delle Legna N. 1 primo piano.

STANZE da letto a lucido da f. 130 in poi

Piazza delle Legna N. 1 primo piano.

di propria fabbrica.

Banca Popolare di Trieste

Estrazione 30 Luglio 1892

Lotti Clarij

Vincita principale f. 26250
in rate mensili da flor. 2.— per flor. 67

Estrazione 1 Agosto 1892.

Quinto P.to Stato 1860 4%

Vincita principale fior. 60000
in rate mensili da f. 5.— per . 178.—
meno rend. durante l'operazione » 12.
Costo reale f. 166.—

Lotti Croce Rossa Italiana

Vincita principale Lire 15000
1 biglietto per f. 15.— in rate da f. 1.—
5 » » » 76.50 » » » » 8.—

Lotti Prestito Turco 1870

Vincita principale fr. 348000
in rate da f. 2.— per f. 49.—

Trieste, 1 Luglio 1892.

La Direzione.

W. Benger Söhne

Dr. JAEGERS NORMAL WOLL SYSTEM · W. BENGER SÖHNE · BREGENZ · Alleinig concessionirt · Rein Wolle · Prof. Dr. G. Jaeger

DIFFIDA.

I deplorevoli abusi che vennero fatti col mio nome in iscritto, a voce e mediante stampati, m'inducono a dichiarare publicamente in difesa del mio diritto e nell'interesse della verità, che all'infuori della **Fabrica di tricots e di biancheria normale** di

Wilhelm Benger Söhne

BREGENZ (Vorarlberg)

esclusivamente **da me concessionata, nessuna altra è autorizzata** ad adoperare il mio nome per questo scopo. Prego quindi di pretendere dai venditori espressamente

soltanto fabricati della Ditta „BENGER" con la qui unita marca di fabrica

Soprascritta: **M. BENGER SÖHNE**

Sottoscrizione: **Prof. Dr. G. JAEGER**

e ciò per evitare abusi e inganni. Prof. Dr. G. Jaeger.

Deposito presso M. BEYER & C., Trieste, Corso N. 3.